

Come utilizzare la guida a *Christus Vivit*

La GMG di Seul 2027 e la pastorale giovanile



GMG è l'abbreviazione di Giornata Mondiale della Gioventù, un grande evento religioso e culturale in cui il Papa invita i giovani di tutto il mondo a celebrare la loro fede in Cristo e a partire in pellegrinaggio. San Giovanni Paolo II ha istituito la GMG nel 1985, chiedendo alle Chiese locali di istituire un programma pastorale specifico per i giovani. Ogni anno, in questa occasione, pubblicava un messaggio rivolto ai giovani di tutto il mondo. Fu così che nel 1986 ebbe luogo la prima GMG, che permise ai giovani di tutte le nazioni di riunirsi per approfondire la comprensione degli insegnamenti di Cristo, sperimentare la comunione e crescere nella fede.

Durante la Messa di inizio della Giornata Mondiale della Gioventù Lisbona 2023, Papa Francesco ha annunciato che la prossima sede della Giornata Mondiale della Gioventù sarà Seul, Corea del Sud, nel 2027. Poi, il 24 settembre 2024, ha proclamato il versetto biblico “Abbiate coraggio: lo ho vinto il mondo!” (Gv 16,33) come tema della GMG di Seul. Questo versetto è in linea con i temi scelti dal Papa per la Giornata Mondiale della Gioventù, celebrata ogni anno nella solennità di Cristo Re dell’Universo.

39° GMG 2024-2025	Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi. (cfr. Is 40,31)
40° GMG 2025-2026	Anche voi date testimonianza, perché siete con me. (Gv 15,27)
41° GMG 2026-2027	Abbiate coraggio: lo ho vinto il mondo! (Gv 16,33)

Tutte le chiese locali pianificheranno e realizzeranno ogni anno attività di evangelizzazione con e per i giovani, sulla base del versetto biblico scelto come tema.

Anche la GMG di Seul 2027 fa parte di questa continuità. I giovani cattolici di tutto il mondo verranno in Corea a partecipare in un pellegrinaggio e condividere i momenti di comunione con il Papa. La GMG non è quindi solo un evento unico celebrato in una data specifica. Fin dall'inizio, è stato un lungo pellegrinaggio intrapreso dalla Chiesa con e per i giovani, come parte di un processo pastorale continuo dedicato all'evangelizzazione dei giovani.

Lo scopo della guida a *Christus Vivit*

Questa guida è stata pensata per aiutare i giovani a prepararsi spiritualmente e fedelmente nel cammino verso la GMG di Seul 2027. Le GMG non sono solo un evento internazionale o un'iniziativa pastorale. Sono soprattutto un'opportunità per i giovani di tutto il mondo di incontrare Cristo in modo rinnovato e di sperimentare il suo amore profondo in comunione con Lui. Attraverso la GMG, i giovani, rafforzati da questa comunione con Cristo, saranno chiamati ad annunciare il Vangelo con gioia in tutto il mondo. Lo scopo di questa guida è quello di aiutare i giovani a riunirsi nelle loro diocesi e parrocchie per ascoltare la Parola di Dio e riflettere sull'insegnamento della Chiesa come parte della loro preparazione alla GMG. Alla fine della condivisione e dei compiti di questa guida, i giovani scopriranno ciò che è importante per la loro vita oggi e impareranno a condividere il Vangelo con coloro che li circondano.

Struttura della guida

Questa guida è stata pensata per accompagnare l'evangelizzazione dei giovani di tutto il mondo in preparazione alla GMG di Seul 2027. Si concentra sulla lettura e sulla condivisione dell'esortazione apostolica "*Christus Vivit*". Questo documento è stato pubblicato da Papa Francesco dopo il "Sinodo dei vescovi sui giovani", tenutosi in Vaticano nell'ottobre 2018, ed è rivolto a tutti i giovani del mondo e a tutti i cristiani.

- **Tra i capitoli 1 e 3**, Prima di iniziale la lettura di *Christus Vivit* vi è un invito alla riflessione e alla condivisione su se stessi e sul prossimo, su Dio e sulla comunità ecclesiale.
- **Tra i capitoli 4 e 8**, Dopo aver letto e meditato i contenuti di *Christus Vivit*, vi sarà un momento di condivisione in gruppo seguendo il metodo del dialogo nello Spirito Santo.
- **Il capitolo 9**, È il momento conclusivo dell'intera attività in cui si è invitati a meditare sul versetto del tema della GMG di Seul 2027 e riflettere insieme su come prepararvi e partecipare con gioia.

Programma della guida “*Christus Vivit*” (Cristo è vivo)

Categoria	Titolo	Argomento principale
Capitolo 1	In viaggio – Io, tu e tutti noi insieme	<ul style="list-style-type: none"> • Io e noi, un primo incontro
Capitolo 2	Dio ci chiama	<ul style="list-style-type: none"> • Dio e me, la vocazione e la vita spirituale
Capitolo 3	Io e te nel nostro viaggio con Dio	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato, lo scopo e la direzione della vita
Capitolo 4	Gesù Cristo, eterna giovinezza Lettura dei capitoli 1-2 di <i>Christus Vivit</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato della giovinezza • L'attrazione di Gesù Cristo
Capitolo 5	Come stiamo andando oggi? Lettura dei capitoli 3-4 di <i>Christus Vivit</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le paure e le ansie dei giovani e come superarle • Superare le prove attraverso l'amicizia con Gesù
Capitolo 6	Il cammino della giovinezza Lettura dei capitoli 5-6 di <i>Christus Vivit</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La vera giovinezza: <ul style="list-style-type: none"> · il fallimento, il sostegno e la crescita
Capitolo 7	Camminare insieme Lettura del capitolo 7 di <i>Christus Vivit</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita nella comunità della fede: <ul style="list-style-type: none"> · Avvicinarsi agli altri · Un cuore aperto · Comprendere il vero significato del servizio
Capitolo 8	Chiamata e discernimento Lettura dei capitoli 8-9 di <i>Christus Vivit</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La forza spirituale per realizzare i propri sogni: <ul style="list-style-type: none"> · Gli obiettivi di vita · La preghiera e il discernimento
Capitolo 9	Andiamo! In Galilea!	<ul style="list-style-type: none"> • Il coraggio dei giovani che osano testimoniare Cristo • In cammino verso la GMG

Metodologia chiave per ogni capitolo

Per dare forma concreta al cammino spirituale di ogni capitolo, abbiamo scelto come cornice di base il “cammino di Emmaus”, un incontro sinodale proposto da Papa Francesco in *Christus Vivit* n. 237. La lettura e la meditazione di *Christus Vivit* seguono questo “cammino di Emmaus”. Ecco come è organizzato il cammino.

Prima fase – Osservazione

Gesù appare ai due discepoli sulla strada di Emmaus e cammina con loro, chiedendo loro: “Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?” (Lc 24,17). I discepoli raccontano allora ciò che è accaduto a Gerusalemme negli ultimi giorni. Ma non si limitano a descrivere gli eventi; condividono con Gesù anche la loro tristezza, la loro delusione e le loro complesse emozioni, esprimendo dettagliatamente ciò che stanno vivendo dentro di loro. Gesù, da parte sua, ascolta con pazienza e simpatia.

Allo stesso modo, la “fase di osservazione” è un tempo per considerare profondamente “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce” (*Gaudium et Spes*, n. 1) che segnano la nostra vita, e per condividerle con Gesù. Questo tempo è essenziale per liberarci dalle influenze del mondo, dai pregiudizi e dalle idee preconcette che plasmano la nostra coscienza. È anche un processo necessario per interpretare le nostre esperienze alla luce del Vangelo.

In quest’ottica, esamineremo da vicino l’esortazione *Christus Vivit*. Questa esortazione trasmette gli insegnamenti essenziali per la vita e la fede dei giovani, sulla base delle preoccupazioni che essi stessi hanno espresso a Papa Francesco.

Durante la “fase di osservazione”, ogni partecipante legge individualmente i brani di *Christus Vivit* proposti in ogni capitolo. Poi si riflette sulle domande proposte in relazione alle proprie esperienze e si organizza i propri pensieri. È un momento di scoperta di sé e di inizio del cammino con Cristo.

Seconda fase – ascolto e discernimento

Dopo aver ascoltato i due discepoli di Emmaus, Gesù li aiuta a interpretare gli eventi che hanno vissuto alla luce delle Scritture. Allo stesso modo, la “fase dell’ascolto e del discernimento” è un momento di apertura allo Spirito Santo, in cui ciascuno presta attenzione ai pensieri e alle esperienze condivise dagli altri, interpretati alla luce del Vangelo.

Questa fase si svolge in piccoli gruppi di 5 o 6 giovani, utilizzando il metodo del “Dialogo nello Spirito Santo”. Non si tratta di una semplice discussione, ma di un vero e proprio incontro

con Dio e con gli altri, in uno spirito di fiducia e di ascolto. Questo processo si svolge in diverse fasi:

1. Prima di tutto, ognuno condivide la propria esperienza di fede e di vita in relazione alla lettura del brano di *Christus Vivit* proposto in ogni capitolo. Poi si può riflettere sulle domande poste e condividere le proprie idee.
2. Tutti sono invitati ad ascoltare ciò che lo Spirito Santo ci sussurra attraverso le parole degli altri e ad entrare in un tempo iniziale di silenzio e preghiera.
3. Poi i partecipanti condividono di nuovo, dicendo ciò che è risuonato nel loro cuore, nella maniera in cui Dio ci tocca o ci sfida.
4. Alla fine della condivisione del punto 3, ciascuno si prende un secondo tempo di silenzio e di preghiera per ascoltare la parola che lo Spirito Santo gli rivolge.
5. Dopo una preghiera silenziosa, ciascuno discerne gli aspetti della propria vita che richiedono un cambiamento, basandosi su quanto emerso durante la condivisione (fase 3). Questo discernimento è guidato dal Vangelo e ciascuno riflette su modi concreti per metterlo in pratica nella propria vita quotidiana. Le domande proposte in ogni capitolo possono aiutare a identificare i valori essenziali e a trovare azioni concrete da intraprendere. Inoltre, il gruppo svolge una piccola missione comunitaria per dimostrare l'unità e la comunione scoperte durante la condivisione.

Terza fase – unità

Mentre si avvicinavano al villaggio, i due discepoli di Emmaus chiesero a Gesù di restare con loro, dicendo: “Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto.” (Lc 24,29). Gesù accetta l’invito, rimane e cena con loro. Mentre prende il pane, rende grazie e lo spezza per darlo loro, “si aprirono loro gli occhi” (Lc 24,31) e lo riconobbero. Come i discepoli, il cui cuore ardeva e la mente si schiariva quando vedevano il Signore risorto, così anche noi, quando siamo uniti a Gesù Cristo vivo nell’Eucaristia, ci rendiamo pienamente conto di come vivere da cristiani. È qui che attingiamo la forza e il coraggio per incarnare la nostra fede nel mondo.

Quindi, la “fase dell’unità” è soprattutto un momento in cui tutta la comunità si unisce a Gesù Cristo vivo nell’Eucaristia. Si raccomanda che questa condivisione avvenga prima della “Messa dei giovani”, per quanto possibile, in modo che tutta l’assemblea si unisca al Signore attraverso l’Eucaristia. Dopo aver ricevuto la comunione, i giovani sono invitati a fare un momento di silenzio per ringraziare di quanto hanno scoperto durante la condivisione, chiedendo a Dio la forza e il coraggio di metterlo in pratica nella propria vita. Quando non è possibile partecipare alla Messa, si raccomanda di trascorrere almeno un breve tempo in adorazione eucaristica. Oppure nel gruppo si può pregare insieme la “Preghiera per l’unità nell’eucarestia” proposta in ogni capitolo, per rimanere in comunione con Gesù presente nel Santissimo Sacramento.

Quarta fase – invio

I due discepoli sulla strada di Emmaus erano sprofondati in una profonda disperazione dopo la crocifissione del loro maestro, Gesù. Avevano lasciato Gerusalemme per tornare al loro passato, un tempo in cui non conoscevano ancora il Signore. Tuttavia, l'incontro con Cristo risorto li trasformò radicalmente e diede loro la forza di fare un' "inversione" (conversione) in una direzione completamente diversa, non più verso Emmaus, ma verso Gerusalemme.

Pur rischiando la persecuzione e la morte a causa della loro identità di discepoli di Gesù, superarono ogni paura e "partirono senza indugio" (Lc 24,33) per tornare a Gerusalemme, dove avevano incontrato il Signore e dove Egli era rimasto presente. Arrivando lì, annunciarono la Buona Notizia del loro incontro con Cristo agli altri discepoli.

Allo stesso modo, i giovani uniti a Cristo nello Spirito Santo, che hanno scoperto i valori essenziali del Vangelo e i modi concreti per viverli, saranno inviati nella loro vita quotidiana a vivere pienamente il Vangelo e a testimoniarlo con gioia intorno a loro. Dopo ogni incontro, saranno invitati ad approfondire il tema del capitolo, attingendo a un insegnamento della Chiesa, per capire meglio, pregare e lasciarsi trasformare. Soprattutto, saranno chiamati a mettere in pratica la missione affidata loro da Dio, sia essa personale o vissuta in comunità. Questa è quella che chiamiamo la fase dell'invio.

La "Via di Emmaus", in quattro fasi, è una vera esperienza dell'amore di Cristo espresso in *Christus Vivit* e un viaggio di maturazione nella fede. Questo percorso condurrà tutti i giovani alla "GMG di Seul 2027", trasformandoli in "coraggiosi missionari capaci di vincere il mondo".



● Preparazione personale



Fase di osservazione



Tempo di lettura

1. Lettura

Leggere attentamente i capitoli di *Christus Vivit* proposto.



Tempo di riflessione

2. Osservazione

- Individuate i passaggi che vi colpiscono di più.
- Riflettete sulle domande di ogni capitolo e scrivete i vostri pensieri.

● Con la comunità



Fase di ascolto e discernimento: Dialogo nello Spirito Santo (ca. 60 min)



Dialogo nello Spirito Santo

1. Preghiera di apertura

Preghiera per il Sinodo

2. Tempo per parlare e ascoltare <Condivisione 1> (da 3 a 5 minuti a persona)

Condividete un brano o una riflessione che vi ha particolarmente toccato il cuore, in relazione alla vostra esperienza personale o alle domande di ogni capitolo.

3. Ascoltare lo Spirito Santo <Silenzio e preghiera 1>

Ascoltare attentamente la voce dello Spirito Santo attraverso la condivisione degli altri partecipanti.

4. Fare spazio agli altri e a Dio <Condivisione 2> (da 3 a 5 minuti a persona)

Condividete ciò che vi ha colpito durante le condivisioni degli altri e dite come avete percepito la presenza e l'azione di Dio in voi stessi e nel gruppo durante questo momento.

5. Ascoltare lo Spirito Santo <Silenzio e preghiera 2>

Ascoltiamo con attenzione ciò che lo Spirito Santo ci dice attraverso la condivisione.



Facciamolo insieme

6. Costruire insieme <Condivisione 3>

Discernere insieme i valori evangelici essenziali che sono stati scoperti e riflettere su modi concreti di viverli nella vita quotidiana. Preparare e realizzare una missione comune per esprimere l'unità del gruppo e mettere in pratica la fede.



Fase d'unità



Unità nell'Eucaristia

1. Si partecipa insieme all'adorazione eucaristica o si recita la "Preghiera per l'unità nell'Eucaristia" o ci si unisce a Cristo vivo nell'Eucaristia per rafforzare l'unità della comunità durante la Messa.

● Nella vita quotidiana



Fase di invio



Vai avanti

1. Approfondimenti

Leggete un documento del Magistero della Chiesa per approfondire il tema trattato in questa tappa.

2. Metterlo in pratica

Tornare alla nostra vita quotidiana e vivere la missione affidataci da Dio, personalmente o in comunità.